

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
UC “PIANIFICARE E REALIZZARE LE ATTIVITÀ VALUTATIVE RIVOLTE AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI”

1. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO

Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado

2. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD
1.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo regionale, nazionale ed europeo in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi. - Definizioni di norma dei termini descrittivi i processi di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi - Tipologie di crediti formativi. Principi della progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti. Prerequisiti di conoscenza e cognitivi, in rapporto ai livelli EQF - Principi giuridici ed etici relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della <i>privacy</i> dei richiedenti. 	Inquadramento normativo e metodologico	6	max 6
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi, con riferimento agli standard minimi regionali applicabili 	Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi	6	max 4
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodi di esame del Documento di trasparenza e del valore delle relative evidenze a supporto. Definizione degli indicatori oggetto di osservazione, sulla base delle caratteristiche del percorso formativo - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa (audizione, colloquio tecni- 	<i>Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato</i>	10	max 4

N. Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	
<p>co, prova) e – ove del caso – misurativa. Rapporti con il processo di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi deontologici e comportamenti di orientamento verso i richiedenti <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alla caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento - Verificare e valutare la documentazione relativa ai richiedenti in ingresso, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza - Pianificare il processo di valutazione degli apprendimenti in termini di crediti formativi, individuando gli eventuali esperti curriculari - Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, supportando le interazioni fra il richiedente e gli eventuali esperti curriculari, anche al fine della realizzazione delle eventuali prove - Predisporre l'ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere – anche attraverso interazione con esperti curriculari – la proposta di progetto formativo individualizzato - Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato - Presentare alla Regione la proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato, motivata e documentata attraverso il Dossier di credito, a fini di esame di conformità ed autorizzazione amministrativa - Restituire al richiedente gli esiti dell'autorizzazione amministrativa e, ove del caso, ridefinire il patto formativo - Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato - Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento 				
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICULARE			22	14

3. TIROCINIO CURRICULARE

Non obbligatorio.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

L'unità di risultato di apprendimento *“Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato”* va realizzata attraverso una metodologia attiva, quali studio di casi e role playing.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti al termine del percorso.

6. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Non riconoscibile il credito di ammissione.
- Credito formativo con valore a priori per l'Unità di risultato di apprendimento *“Inquadramento normativo e metodologico”* ai possessori di attestato di frequenza relativo alla UC *“Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”*
- Riconoscibile il credito di frequenza da valutazione degli apprendimenti formali e non formali con riferimento alle Unità di risultato di apprendimento *“1. Inquadramento normativo e metodologico”* e *“2. Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi”*

7. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Attestato di frequenza con indicazione degli esiti della valutazione didattica, valido quale documento di formalizzazione degli apprendimenti, ai fini dell'accesso al procedimento di certificazione della relativa Unità di Competenza, come disposto dalla D.D. n° G 16687 del 4 dicembre 2017.

8. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13

8. LIVELLO EQF: 5